



Città di Canicatti

Provincia di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 116 DEL 10 NOV. 2014

Prat. LL.PP. 25/2007

OGGETTO: Piano per gli Insempiamenti Produttivi nell'ambito delle PP.EE. della zona D2 di c.da Bastianella.

Approvazione Amministrativa Perizia di variante e suppletiva

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

Proponente: Il RUP Arch. Luigi Munna

PARERI ESPRESI

Parere di regolarità tecnica: Ing. Gioacchino Meli

Parere di regolarità contabile: Dott.ssa Carmela Meli

PREMESSO:

Che il progetto esecutivo dei lavori relativi al "Piano per gli Insempiamenti Produttivi nell'ambito delle PP.EE. della zona D2 di c.da Bastianella", dell'importo complessivo di €. 5.264.558,76, redatto dal Funzionario Tecnico Ing. Gioacchino Meli, è stato approvato:

- in linea tecnica dal RUP Ing. Giuseppe Tomasella con parere n. 19 del 19.07.2010;
- in linea amministrativa con Determinazione Sindacale n. 113 del 30.07.2010 con il seguente il quadro economico:

A) Lavori a base d'asta		€. 2.880.877,02
Di cui		
Lavori a b.a. oggetto di ribasso	€. 2.800.526,73	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso 2,789091% di A	€. 80.350,29	
A.1) Redazione tipo di frazionamento (art. 2.2.1 e 3.3 C.S.A.)		€. 5.000,00
Sommano		€. 2.885.877,02
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA 10% su A	€. 288.087,70	
Imprevisti 4,826% circa di A	€. 139.043,85	
Spese per esami da laboratorio	€. 5.000,00	
Spese per pubblicazioni e gare	€. 13.000,00	
Spese per allacciamenti	€. 14.000,00	
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€. 12.312,19	
Competenze tecniche per collaudo statico	€. 3.624,46	
Incentivo U.T.C.	€. 47.822,56	
Espropriazioni	€. 12.606,63	
Sommano	€. 535.497,39	€. 535.497,39
Importo richiesto a finanziamento regionale		€. 3.421.374,41
Importo finanziato dall'Amm.azione Comunale (espropri)		€. 1.843.184,35
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		€. 5.264.558,76

Che con Determinazione sindacale n. 113 del 30.07.2010, integrata dalla D.S. n. 138 del 17.09.2010, l'Amministrazione Comunale ha assunto l'impegno del cofinanziamento con mutuo pari a €. 2.185.321,79 da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti;

Che con D.D.G. n. 15 dell'11.01.2011, pervenuto in data 01.04.2011 al prot. n. 16936, registrato alla Corte dei Conti in data 11.03.2011, reg. I fog.166, l'Assessorato delle Attività Produttive - servizio 7 - della Regione Siciliana - Palermo, ha concesso il finanziamento di €. 3.079.236,97 a valere sulla linea di intervento 5.1.2.3. (categoria 78) del PO FESR 2007/2013 per la realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi nell'ambito delle PP.BB. della Zona D2 di C.da Bastianella dell'importo complessivo di €. 5.264.558,76;

Che con disposizione del Dirigente prot. n. 24138 del 03.05.2011 veniva disposta la nomina del nuovo RUP nella persona del funzionario Geom. Giovanni Faldetta, in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Tomasella;

Che con nota prot. n. 122218 del 29.12.2011, pervenuta in data 04.01.2012 al protocollo n. 599, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso il mutuo pari a €. 2.185.321,79 posizione n. 4554063 del 28.12.2011, richiesto giusta D.S. n. 113/2010, integrata con D.S. n. 138/2010;

Che con deliberazione della Giunta Municipale n. 119 del 26/08/2011 venivano aggiornati i valori venali delle aree fabbricabili B e C e delle aree D1 - D2 - e D3 ricadenti nel vigente P.R.G. con applicazione retroattiva all'01/01/2011, così come attribuito dall'Agenzia del territorio di Agrigento nella relazione di stima;

Che il progettista Ing. G. Meli, ha provveduto a rimodulare il piano di esproprio sia graficamente, attraverso l'individuazione reale delle ditte, sia nell'applicazione del nuovo valore venale come calcolato dall'Agenzia del Territorio e richiamato nella deliberazione della Giunta Municipale n. 119 del 26/08/2011;

Che l'importo finale per espropriazioni, a seguito della variazioni operate, non ha subito alcuna variazione, e non ha alterato né l'importo degli espropri medesimi né l'importo complessivo del progetto esecutivo che è rimasto fissato in €. 5.264.558,76;

Che la modifica del piano particellare di esproprio ed elenco ditte è stata approvata:

- in linea tecnica dal R.U.P. con parere n. 4 del 10.05.2012;
- in linea amministrativa con D.S. n. 40 del 11.05.2012 con il seguente Q.T.E. che è rimasto invariato:

A) Lavori a base d'asta		€. 2.880.877,02
Di cui		
Lavori a b.a. oggetto di ribasso	€. 2.800.526,73	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso 2,789091% di A	€. 80.350,29	
A.1) Redazione tipo di frazionamento (art.2.2.1 e 3.3C.S.A)		€. 5.000,00
Sommano		€. 2.885.877,02
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA 10% su A	€. 288.087,70	
Imprevisti 4,826% circa di A	€. 139.043,85	
Spese per esami da laboratorio	€. 5.000,00	
Spese per pubblicazioni e gare	€. 13.000,00	
Spese per allacciamenti	€. 14.000,00	
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€. 12.312,19	
Competenze tecniche per collaudo statico	€. 3.624,46	
Incentivo U.T.C.	€. 47.822,56	
Espropriazioni	€. 12.606,63	
Sommano	€. 535.497,39	€. 535.497,39
Importo richiesto a finanziamento regionale		€. 3.421.374,41
Importo finanziato dall'Amministrazione Comunale (espropri)		€. 1.843.184,35
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		€. 5.264.558,76

Che con D.S. n. 12 del 14.02.2012 è stato determinato di indire la gara d'appalto, avvalendosi per l'espletamento della stessa, dell'UREGA di Agrigento;

Che con disposizione del Sindaco prot. n. 27853 dell'11.06.2012 veniva revocata la nomina a RUP del funzionario Geom. Faldetta Giovanni e contestualmente veniva nominato il funzionario Arch. Luigi Munna;

Che con D.D. n. 204 del 31.01.2013 i lavori di che trattasi sono stati aggiudicati in via definitiva all'Impresa "ISOR Costruzioni" s.r.l. con sede in Favara (Ag) Via Roma n. 43 che ha offerto il ribasso del 27,2314% sull'importo di €.2.800.526,73;

Che a seguito del ribasso d'asta operato dall'impresa aggiudicataria, il Q.T.E. è stato variato come segue:

A) Lavori	€. 2.880.877,02	
Di cui		
Lavori a b.a. oggetto di ribasso	€. 2.800.526,73	
Ribasso: 27,2314%	€. 762.622,64	

Lavori al netto del ribasso	€.	2.037.904,09	€.	2.037.904,09
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso 2,789091% di A			€.	80.350,29
A.1) Sommano			€.	2.118.254,38
A.2) Redazione tipo di frazionamento (art. 2.2.1 e 3.3 C.S.A.)			€.	5.000,00
A) Importo contrattuale			€.	2.123.254,38
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione				
IVA 10% su A	€.	211.825,44		
Imprevisti 4,826% circa di A	€.	139.043,85		
Spese per esami da laboratorio	€.	5.000,00		
Spese per pubblicazioni e gare	€.	13.000,00		
Spese per allacciamenti	€.	14.000,00		
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€.	12.312,19		
Competenze tecniche per collaudo statico	€.	3.624,46		
Incentivo U.T.C.	€.	47.822,56		
Espropriazioni	€.	12.606,63		
Sommano	€.	459.235,13	€.	459.235,13
C) Economie				
Ribasso d'asta	€.	762.622,64		
Di cui : a) di competenza regionale (90%)	€.	686.360,38		
b) di competenza comunale (10%)	€.	76.262,26		
IVA su ribasso d'asta	€.	76.262,26		
SOMMANO			€.	838.884,90
Sommano complessivi			€.	3.421.374,41
Importo eccedente il 10% gli espropri a carico del comune			€.	1.843.184,35
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO			€.	5.264.558,76
A dedurre ribasso d'asta di competenza regionale			€.	686.360,38
RESTA IMPORTO COMPLESSIVO DEPURATO			€.	4.578.198,38
Di cui : a) a carico del D.D.G. n. 15 del 11.01.2011	€.	2.392.876,59		
b) a carico del bilancio comunale	€.	2.185.321,79		

Che il sopra riportato Quadro tecnico economico è stata approvato:

- in linea tecnica dal R.U.P. con parere n. 27 del 26.07.2013;
- in linea amministrativa con Determinazione Sindacale n. 50 del 02.08.2013;

Che l'Assessorato dopo la disamina della citata D.S. n. 50/2013 ha proposto una rimodulazione del quadro tecnico economico nel quale l'Iva sul ribasso d'asta pari a €. 76.262,26 rientrasse tra le economie di pertinenza del PO FESR 2007/2013;

Che, per quanto sopra, l'ammontare delle economie a valere sul finanziamento dell'Assessorato delle Attività Produttive – Servizio 7- della Regione Siciliana - Palermo, giusto D.D.G. n. 15 dell'11.01.2011, è pari a €.762.622,64 e il Q.T.E. è variato come segue:

QUADRO ECONOMICO AGGIUDICAZIONE LAVORI				
A) Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta	€.	2.037.904,09		
Oneri per la sicurezza	€.	80.350,29		
Sommano i lavori			€.	2.118.254,38
Redazione tipo di frazionamento (art. 2.2.1 e 3.3 C.S.A.)			€.	5.000,00
Somme importo contrattuale			€.	2.123.254,38
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione				
IVA sui lavori 10%	€.	211.825,44		
Imprevisti	€.	139.043,85		
Spese per esami da laboratorio	€.	5.000,00		
Spese per pubblicazioni e gare	€.	13.000,00		
Spese per allacciamenti	€.	14.000,00		
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€.	12.312,19		
Competenze tecniche per collaudo statico	€.	3.624,46		
Incentivo U.T.C.	€.	47.822,56		
Espropriazioni	€.	12.606,63		
Sommano			€.	459.235,13
IMPORTO NETTO DEL PROGETTO A+B			€.	2.582.489,51

Somme a carico del PO FESR	€.	2.324.240,56	
Somme a carico del Comune	€.	258.248,95	
Somme a carico del Comune per gli espropri			€.
C) Economie totali conseguite:			1.843.184,35
Economie ribasso d'asta	€.	762.622,64	
Economie IVA del ribasso d'asta	€.	76.262,26	
Sommano			€.
			838.884,90
Di cui:			
€. 754.996,41 di pertinenza del PO FESR 2007/2013 pari al 90%			
€. 83.888,49 di pertinenza del Comune pari al 10%			
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO			€.
			5.264.558,76

Che detta variazione al Q.T.E. è stata approvata con D.S. n. 50 del 02.08.2013, modificata con D.S. n. 75 del 20.11.2013;

Che con nota prot. n. 6275 del 03.02.2014 pervenuta in data 07.02.2014, l'Assessorato attività produttive ha trasmesso il D.D.G. n. 2703 del 26.11.2013 rimodulato a seguito di aggiudicazione lavori e registrato alla Corte dei Conti reg. 1 foglio 103 in data 20.01.2014;

Che in data 07.08.2013 è stato stipulato il contratto con Rep. n. 7812 e registrato a Canicattì il 09.09.2013 al n.2114 serie IT;

Che con verbale del 02.9.2013 sono stati consegnati i lavori all'impresa aggiudicataria, a norma degli art. 153 e 154 del regolamento approvato con D.P.R. 207/ 2010, e poiché il tempo utile per dare compiuti i lavori è fissato in giorni 365 decorrenti dalla data della consegna, il termine utile per l'ultimazione dei lavori è stato previsto per il giorno 01.09.2014;

- Durante il corso dei lavori è stato necessario apportare delle modifiche al progetto e, pertanto, è stata redatta apposita perizia di variante e suppletiva che è stata approvata con parere RUP n° 6 del 28.07.2014 e con D.S. n° 81 del 30.07.2014 a seguito della quale è stato redatto apposito atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi in data 30.07.2014 registrato ad Agrigento il 01.08.2014 al n° 1905 serie 3T;

- che detta perizia è stata trasmessa al Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 7 con nota prot n° 33175 del 28.08.2014;

- che l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 7, con nota prot. 49314 del 8.10.2014 pervenuta in data 13.10.2014 prot. 40005 ha comunicato che nella P.V.S. trasmessa venivano rilevate delle anomalie;

- che alla luce di tale segnalazione si rendeva necessario procedere all'articolazione della perizia relativamente agli aspetti che incidono sull'art. 132 c. 1 lett. a) e lett. b) nonché sugli aspetti refluenti dello stesso articolo di cui al c. 3 2° periodo in quanto tali aspetti nella P.V.S. in argomento erano stati tutti conglobati nella classificazione del comma 3, 2° periodo.

- Che, per quanto sopra, si è proceduto alla rielaborazione della perizia di cui sopra cui la presente costituisce parte integrante;

- Che detta perizia rielaborata scaturisce dalle seguenti ragioni che possono essere inquadrate come segue:

Art. 132 c. 1 lett. a)

Il progetto definitivo dei lavori di che trattasi, approvato in linea tecnica con parere n° 22 del 23.10.2008 ed in linea amministrativa con deliberazione del Consiglio Comunale n° 60 del 29.10.2008 prevedeva al suo interno i calcoli statici delle opere in c.a. per le quali era stato richiesto ed acquisito, presso il Genio Civile di Agrigento in data 23.10.2008, apposito parere di fattibilità sismico di massima – Legge 64/74 con la seguente prescrizione : “ Parere favorevole sulla fattibilità delle opere in progetto con la prescrizione che prima dell'inizio dei lavori venisse richiesta da parte del Comune di Canicattì l'autorizzazione ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge 64/74 producendo con le modalità di cui all'art. 32 della L.R. 07/03 tutti gli elaborati ai sensi del D.M. 14.09.05 e successive modifiche ed integrazioni con l'allegazione di adeguate prove geognostiche, geotecniche in situ”.

Per quanto sopra, in fase di presentazione dei calcoli al Genio Civile per il prescritto deposito, avvenuto in data 22.11.2013 aut. 62674, si è proceduto all'assolvimento della prescrizione di cui sopra.

All'atto del deposito dei calcoli, veniva richiesto dal Genio Civile di adeguare gli stessi alle N.T.C. di cui al D.M. 14/01/2008 anche se detta normativa era già in vigore al momento del rilascio del parere di fattibilità.

A tal fine dovendo inquadrare l'opera come costruzione tipo 1-2 e classe d'uso 1-2 si è dovuto attribuire una bassa classe di esposizione attribuendo la classe di esposizione Xc3 cui corrisponde la classe RCK 400.

In particolare sono stati adoperati i seguenti nuovi prezzi : NP.4* (3.1.5.7) - NP.5* (3.1.5.15) – NP.15* (3.1.4.16).

Resta evidente che pur essendo la norma in questione vigente al momento della richiesta del Nulla osta preventivo pur tuttavia essendo la zona del Comune di Canicattì inquadrata come zona sismica di 4^a continuava ad applicarsi la previgente normativa tant'è che il Genio Civile di Agrigento ha rilasciato il parere di fattibilità in data 23.10.2008 con prescrizioni.

E' evidente, pertanto, che dette variazioni vanno inquadrare come rientranti nella fattispecie di cui all'art. 132 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Art. 132 c. 1 lett. b)

1) In corso d'opera è stata richiesta all'ANAS l'autorizzazione per la chiusura definitiva dell'innesto della strada comunale (via G. Urso) sulla NSA 78 al Km 2 + 750 in dx.

Con nota ANAS prot. CPA-0022435-P del 10.04.2014 veniva rilasciato il prescritto N.O. a condizione che venisse protetta la chiusura di detto innesto con l'installazione di una barriera stradale della medesima tipologia di quella in opera esistente.

Ciò ha comportato l'inserimento in perizia dei relativi lavori e, quindi, l'inserimento di un nuovo prezzo denominato NP.51* (6.5.1.1).

2) Durante le operazioni di scavo effettuate a ridosso della NSA 78 di competenza dell'ANAS per la realizzazione del parcheggio posto a nord dell'area PIP è stata rilevata la presenza di acqua di falda superficiale proveniente da monte passante sulla sede del rilevato della piattaforma stradale della NSA 78.

Al fine di evitare, pertanto, possibili cedimenti strutturali nella sede di che trattasi, si è provveduto alla realizzazione di un muro di contenimento di altezza variabile da mt. 1,00 a mt. 2,00 prevedendo nel contempo il drenaggio a tergo di detti muri con canalizzazione e scarico direttamente nella rete fognante a mezzo di tubo drenante costituito da tubazione in polietilene micro fessurato. Detta circostanza è scaturita dal fatto che a valle non erano previsti muri di contenimento e quindi le indagini sono state limitate esclusivamente nella zona a monte nella quale erano previste opere di sostegno.

I predetti lavori imprevisi ed imprevedibili al momento della stipula del contratto hanno comportato l'introduzione in perizia dei seguenti nuovi prezzi : NP.6* (6.3.4) - NP.36* (AN.55) - NP.31* (AN.51).

3) Durante il corso dei lavori nella fase di innesto della condotta fognaria al pozzetto di confluenza sulla via Renzo De Felice , giusto verbale di visita del 07.07.2013, è emerso che il flusso proveniente da monte era notevolmente rallentato sicché si è proceduto alla verifica della funzionalità del pozzetto immediatamente successivo posto in prossimità del collettore principale Ø1000 esistente.

All'apertura del chiusino è stato rilevato che il flusso veniva rallentato a seguito di una probabile ostruzione nel tratto finale che collega detto pozzetto alla condotta principale. Per una maggiore verifica sono stati ordinati ed eseguiti dei saggi lungo il tratto finale interessato rilevando che detta tubazione risultava compromessa in diversi punti e pertanto non idonea a ricevere le portate provenienti dall'area PIP.

Alla luce di quanto sopra si è proceduto al collegamento della fognatura in progetto direttamente nel pozzetto posto a valle lungo la condotta principale e, contemporaneamente, al fine di consentire il deflusso delle portate provenienti dalla via Cipro, è stato collegato il pozzetto a monte di quest'ultimo, posto all'intersezione tra la via Cipro e la via Renzo De Felice, con un nuovo pozzetto realizzato in adiacenza allo stesso collegato con una tubazione del Ø 500 al collettore principale del Ø 1000 garantendo così il normale deflusso sia delle portate dei reflui dell'area PIP che di quelli provenienti dalla via Cipro giusto quanto stabilito in sede di verbale di visita.

Le predette lavorazioni hanno generato i seguenti nuovi prezzi : NP.1* (13.3.12.4) - NP.2* (13.3.12.6) - NP.3* (1.2.4).

4) A seguito della realizzazione delle opere di urbanizzazione l'area non espropriata di proprietà della ditta Di Bella risulta sostanzialmente a quota inferiore rispetto alle altre che la circondano. Nelle more della sistemazione dei singoli lotti che ciascun assegnatario dovrà realizzare e che consentirebbe, una volta eseguite le sistemazioni esterne, di regimentare le acque meteoriche, in questa fase transitoria si è determinato di realizzare un canale drenante collegato alla rete fognante al fine di evitare possibili danni alla proprietà limitrofa.

Per detti lavori si è reso necessario l'inserimento dei seguenti nuovi prezzi : NP.6* (6.3.4) - NP.66* (1.6.12).

5) Del pari impreveduto ed imprevedibile, sempre a seguito della realizzazione dell'infrastruttura viaria che ha diviso in due la proprietà della ditta Di Bella, è la depressione del rimanente terreno posto a monte. Anche in questo caso le acque meteoriche non avendo la possibilità di defluire naturalmente è stato previsto di realizzare un pozzetto di raccolta a monte (posto proprio a confine con la sede viaria del PIP) collegato a mezzo di un tubo del Ø 315 ad un altro pozzetto già previsto in progetto.

6) La costruenda rete fognante è stata progettata per ricevere i reflui e le acque meteoriche dell'intera zona PIP nonché, nelle more della urbanizzazione dell'area edificabile posta a monte della stessa, l'aliquota di acque meteoriche di detta zona a monte attualmente non urbanizzata. Ciò è derivato dal fatto che l'immissione nel sistema del reticolo fognario della predetta zona edificabile è prevista sulla condotta esistente di via Cipro. Considerato quanto sopra e tenuto conto della sezione della condotta fognaria esistente lungo la via Cipro, la quale non è in grado di recepire le future portate che in essa dovrebbero essere convogliate, ed in funzione delle variazioni indotte dalla futura programmazione urbanistica si è provveduto ad adeguare i due tratti finali della condotta insistente sull'area PIP utilizzando per essi la sezione immediatamente superiore a quella originariamente prevista.

Per detti lavori si è reso necessario introdurre i seguenti nuovi prezzi : NP.1* (13.3.12.4) – NP.3* (1.2.4).

7) Si premette che con nota prot. 30895 del 04.07.2013 e successiva nota di reiterazione del 17.01.2014, questa direzione lavori aveva inviato agli Enti gestori dei servizi apposita richiesta di valutazione inerente l'allaccio alle rispettive reti. In particolare ad ENEL Distribuzione veniva trasmessa una copia di planimetria contenente l'indicazione della localizzazione della futura cabina ENEL nonché della rete di distribuzione ai lotti di F.M. redatta secondo le indicazioni previste nel progetto originario.

Dal sopralluogo effettuato in data 21.01.2014, giusto verbale verbale di visita del 21.01.2014, tenuto conto che in questa fase non è possibile con esattezza determinare le potenze a servizio dei singoli lotti in quanto questo dipenderà dal tipo di attività che si andrà ad esercitare in ciascuno dei detti rendendo allo stato imprevedibile ed imprevedibile stabilire le dimensioni dei cavidotti, è stato concordato, al fine di rendere l'impianto sicuramente più funzionale ed evitare che successivamente alla realizzazione delle opere si rendesse necessario effettuare ulteriori scavi per il potenziamento delle linee a servizio delle singole utenze, la posa in parallelo in entrata ed in uscita di ulteriori n° 2 cavidotti in tubo corrugato della stessa sezione prevista in progetto. Si è concordato, inoltre, al fine di ottenere un bilanciamento nelle linee di collegamento tra la cabina e le utenze, lo spostamento della cabina in MT in posizione baricentrica all'intera area, da localizzare preferibilmente nell'area destinata a verde.

Le predette lavorazioni hanno generato i seguenti nuovi prezzi : NP.17* (6.4.1.1) - NP.18* (6.4.2.2).

Art. 132 c. 3 periodo 2°

1) Sempre a seguito della nota prot. 30895 del 04.07.2013 con la quale questa direzione lavori aveva inviato agli Enti gestori dei servizi apposita richiesta di valutazione inerente l'allaccio alle rispettive reti con allegata planimetria, nell'incontro avvenuto con il geom. Giganti, responsabile Telecom area di Canicattì, è stato stabilito di variare in alcuni tratti la sezione del cavidotto previsto in progetto (Φ 200) con un cavidotto di più modesta sezione (Φ 125) realizzando in tal modo un'economia assorbita, in parte, da un incremento dei cavidotti dovuti alla dismissione della rete aerea insistente sull'area.

Le predette lavorazioni hanno generato i seguenti nuovi prezzi : NP.3* (1.2.4) – NP.14* (AN50) - NP.17* (6.4.1.1).

2) Con nota del 27.01.2014 prot. 14027DEF0113 assunta al prot. n° 4303 del 28.01.2014 la società ITALGAS, nella sua qualità di gestore della rete gas cittadina, a seguito di un incontro avvenuto in cantiere il 13.12.2013 con il responsabile dell'area tecnica per la zona di Canicattì, Geom. A. Scalisi, cui è stato illustrato quanto previsto in progetto, ha prescritto di realizzare la condotta di distribuzione anziché con tubazioni in acciaio senza saldatura con tubazione in polietilene ad alta densità (PE/AD) e ciò in quanto, così come confermato dallo stesso, dalle esperienze maturate quale ente gestore, le condotte in acciaio seppur provviste, come in progetto, di impianto di protezione catodica, finiscono sempre per logorarsi molto più facilmente dando luogo a dispersioni di gas e conseguenti lavori di scavo e ripristino. Inoltre la realizzazione dell'impianto di protezione catodica, nel caso di utilizzo di conduttura in acciaio, darebbe luogo a maggiori spese di esercizio dell'ente gestore.

Per quanto sopra, seguendo le indicazioni della predetta nota, è stata variata la tipologia di condotta con conseguente ovvia variazione dell'impianto in genere, di riduzioni, collari, manicotti, giunti, valvole ed opere connesse relative alla corretta posa in opera degli stessi.

Le variazioni di cui sopra hanno portato ad un decremento dell'importo dei relativi lavori ed è stato necessario introdurre complessivi n° 14 nuovi prezzi individuati con la sigla da NP.37* a NP.50* nonché ulteriori n. 2 nuovi prezzi NP.4* ed NP.15* prelevati dal prezzario OO.PP. 2009.

3) Per la categoria di lavoro riguardante la rete idrica, si è ravvisata la necessità, per come concordato con l'attuale gestore del servizio idrico integrato, tenuto conto della estensione dell'area in questione e del fabbisogno delle relative utenze, al fine di assicurare un'ottimale servizio alla zona di che trattasi in funzione dell'erogazione dei turni di distribuzione idrica, di apportare le seguenti modifiche e migliorie :

a) predisposizione dell'allaccio alla rete idrica esistente non già come previsto in progetto al pozzetto posto all'intersezione tra la via Cipro e la via Renzo De Felice ma al pozzetto in atto esistente posto lungo la via Cipro ad intercettare la condotta del D = 160 mm; ad una distanza dalla previsione di progetto di circa mt 180;

b) predisposizione in corrispondenza di ciascuna diramazione relativa alle varie utenze a servizio dei diversi lotti, di saracinesca d'intercettazione e di centri di distribuzione di adeguata sezione al fine di rendere immediatamente fruibile l'eventuale allaccio ai singoli lotti restando solamente a carico dell'utenza la fornitura e collocazione del contatore volumetrico migliorando, così, le condizioni di operatività della rete in caso di guasti.

Le predette lavorazioni hanno generato i seguenti nuovi prezzi : NP.3* (1.2.4) - NP.4* (3.1.5.7) - NP.7* (13.2.5.2) - NP.10* (AN46) - NP.11* (AN47) - NP.12* (AN48) - NP.13* (AN49) - NP.15* (3.1.4.16) - NP. 17* (6.4.1.1) - NP.18* (6.4.2.2) - NP.27* (13.3.5.3) - NP.35* (AN. 54) - NP.52* (13.3.5.12) - NP.54* (1.4.4) - NP.67* (7.1.2) - NP.68* (7.1.3).

4) Per quanto riguarda l'impianto antincendio, sempre al fine di migliorare la funzionalità dello stesso è stato predisposto in corrispondenza di ciascun idrante soprassuolo una saracinesca di intercettazione con relativo pozzetto.

Le predette lavorazioni hanno generato i seguenti nuovi prezzi : NP.3* (1.2.4) - NP.4* (3.1.5.7) - NP.7* (13.2.5.2).

5) Per ciò che attiene all'area destinata al verde, giusta direttiva A.C., si è prevista in fase di esecuzione la realizzazione di una rete di irrigazione con la predisposizione di vasca di accumulo interrata (già esistente nell'area per la quale è stata prevista la rimozione e la ricollocazione nell'ambito dell'area destinata a verde pubblico) provvista di elettropompa e quadro di comando.

Le lavorazioni hanno comportato i seguenti nuovi prezzi: NP.27* (13.3.5.3) - NP.32* (AN51 bis) - NP.33* (AN 52) - NP.34* (AN 53) - NP.53* (AN 70).

6) In seguito alla predetta direttiva emanata dall'A.C. per una migliore utilizzazione dell'area da parte degli utenti della stessa area artigianale e nelle more dell'utilizzazione dell'area per manifestazioni temporanee di massa e per un possibile utilizzo della stessa come luogo di raccolta nell'ambito del Piano di Protezione Civile, è stata prevista la collocazione di n. 2 bagni prefabbricati adeguati alle attuali norme sui soggetti diversamente abili.

La lavorazione ha comportato il concordamento dei seguenti nuovi prezzi: NP.63* (AN 73).

7) Nell'impianto di pubblica illuminazione sono state apportate delle modeste variazioni che nel loro complesso hanno determinato un'economia sulla categoria di detti lavori. Nel contempo, a seguito della realizzazione della sopradetta economia si è previsto di implementare l'impianto attraverso la realizzazione di un quadro di comando dell'intera rete di P.I. con regolatore di flusso e ciò al fine di contenere il consumo di energia elettrica con notevoli risparmi economici per la P.A.

Le predette variazioni hanno comportato l'inserimento dei seguenti nuovi prezzi : NP.3* (1.2.4) - NP.17* (6.4.1.1) - NP.20* (18.2.7.1) - NP.21* (18.2.7.2) - NP.22* (18.5.2.4) - NP.24* (18.3.2.3) - NP.25* (18.4.2.3) - NP.26* (18.9.1.4).

Con riferimento a quanto rilevato nella nota del Dipartimento Regionale Tecnico servizio 7 in merito ai rilievi formulati sull'errata formulazione delle analisi dei nuovi prezzi inseriti in perizia si è proceduto alla revisione degli stessi rideterminando il prezzo finito estrapolando i costi della sicurezza dalle spese generali ed utile di impresa. Si è altresì proceduto ad esplicitare in dettaglio i costi elementari che concorrono alla formazione degli articoli NP. 32 - NP. 53 - NP. 63 così come evidenziato nella nota.

La presente perizia è composta dai seguenti elaborati:

1. RELAZIONE TECNICA
2. ELENCO NUOVI PREZZI
3. ANALISI PREZZI
4. COMPUTO DEI FERRI
5. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
6. QUADRO DI RAFFRONTO
7. SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE
8. PLANIMETRIA SCAVI DI SBANCAMENTO
9. PROFILO A-A

10. PROFILO B-B
11. PROFILO C-C
12. PROFILO D-D
13. PROFILO E-E
14. SEZIONI PROFILO A-A
15. SEZIONI PROFILO B-B
16. SEZIONI PROFILO C-C
17. SEZIONI PROFILO D-D
18. SEZIONI PROFILO E-E
19. SEZIONI DI RIEMPIMENTO A TERGO MURI
20. COMPUTO DEI VOLUMI DI SCAVO E RIPORTO
21. PLANIMETRIA MURI IN C.A.
22. ESECUTIVI MURI IN C.A.
23. ESECUTIVI POZZETTI DI MANOVRA E DI DIRAMAZIONE IN C.A.
24. PLANIMETRIA RETE FOGNANTE
25. PLANIMETRIA RETE IDRICA
26. PLANIMETRIA RETE ANTINCENDIO
27. PEZZI SPECIALI RETE IDRICA E ANTINCENDIO
28. PLANIMETRIA RETE DI IRRIGAZIONE
29. PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
30. PLANIMETRIA RETE ELETTRICA FORZA MOTRICE
31. PLANIMETRIA RETE TELEFONICA
32. PLANIMETRIA RETE DI METANIZZAZIONE
33. PLANIMETRIA PARCHEGGI E VIABILITA' PEDONALE
34. PLANIMETRIA MARCIAPIEDI
35. PLANIMETRIA STRUTTURA DI RINFORZO PAVIMENTAZIONE STRADALE
36. PLANIMETRIA VERDE PUBBLICO
37. PLANIMETRIA SEGNALETICA STRADALE
38. PARTICOLARE BAGNO DISABILI
39. SCHEMA COMPETENZE TECNICHE
40. PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
41. ELENCO DELLE DITTE

Che l'importo complessivo della Perizia è pari ad €. 5.264.558,76 con il seguente quadro economico:

A) Lavori al lordo	€.	3.004.374,10	
A dedurre Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso 2,789091% di A	€.	83.794,73	
Restano lavori escluso oneri di sicurezza	€.	2.920.579,37	
A dedurre il ribasso : 27,2314 %	€.	795.314,65	
Restano i lavori al netto del ribasso d'asta	€.	2.125.264,72	
Sommano oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		83.794,73	
A.1) Sommano i lavori al netto incluso gli oneri di sicurezza	€.	2.209.059,45	€.
A.2) Redazione tipo di frazionamento (art. 2.2.1 e 3.3 C.S.A.)			€.
A) Importo lavori di perizia			€.
			2.214.059,45

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA 10% su A.1	€.	220.905,95
Imprevisti	€.	849,58
Spese per pubblicazioni e gare	€.	5.070,13
Spese per allacciamenti	€.	11.200,00
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€.	7.259,25
Competenze tecniche per collaudo statico	€.	5.699,38
Competenze geologo	€	12.756,70
Incentivo U.T.C.	€.	51.765,51
Espropriazioni	€.	12.606,63
Spese per assicurazioni tecnici comunali	€.	1.211,00
Per spostamento pali Enel e Telecom, e per istruttoria pratica ANAS	€.	3.144,71
Sommano	€.	332.468,84
		€.
	TOTALE	€.
		2.546.528,29
Di cui :		
a) a carico del PO. FERSR giusto D.D.G. n. 2703 del 26.11.2013	€.	2.324.240,56
b) a carico del bilancio comunale per lavori	€.	258.248,95
Espropri a carico del bilancio comunale		€ 1.843.184,35
C) Economie		
Ribasso d'asta	€.	795.314,65
Di cui :		
1) di competenza regionale (90%)	€.	715.783,19
2) di competenza comunale (10%)	€.	79.531,47
IVA su ribasso d'asta	€.	79.531,47
Di cui :		
3) di competenza regionale (90%)	€	71.578,32
4) di competenza comunale (10%)	€	7.953,15
Sommano	€.	874.846,12
Sommano complessivi		€.
		3.421.374,41
D) Importo eccedente il 10% gli espropri a carico del Comune		
		€.
		1.843.184,35
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		
		€.
		5.264.558,76
A dedurre Ribasso d'asta di competenza regionale		
Di cui: C1) € 715.783,19 + C3) € 71.578,32		€.
		787.361,51
RESTA IMPORTO COMPLESSIVO DEPURATO		€.
		4.477.197,25

- Che l'importo in aumento relativo ai maggiori lavori ammonta a netti € 90.714,82 pari al 4,28% dell'importo contrattuale. Il maggiore costo trova copertura nella somma originariamente stanziata per gli imprevisti.

- Che per l'esecuzione dei diversi e maggiori lavori, prescritti in perizia, è stato previsto un maggiore tempo utile per l'ultimazione degli stessi, di giorni 90 (novanta), per cui la nuova scadenza è fissata al 30/11/2014.

- Che detta perizia è determinata per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (Art. 132, 1° c. lett. a, D.Lgs. 163/06, per cause impreviste e imprevedibili, (Art. 132, 1° c. lett. b, D.Lgs. 163/06) nonché per il miglioramento dell'opera e della sua funzionalità (Art. 132, 3° c. 2° periodo, D.Lgs. 163/06);

- Che tali cause non sono imputabili né alla stazione appaltante né all'appaltatore, in quanto solo nel corso dei lavori si è potuto constatare quanto dichiarato dalla D.L.;

- Che la perizia proposta determina complessivamente un aumento dell'importo contrattuale al netto di € 90.714,82;

- Che la perizia proposta è redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'impresa;

- Che la perizia proposta deriva, come si evince dalla relazione del Direttore dei Lavori, da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto (art. 132, 1° comma lett. a) e b) e 3° comma 2° periodo D.Lgs. 163/2006);

- Che detta perizia prevede il concordamento di 68 nuovi prezzi definiti nell'ambito dello schema di atto di sottomissione;

Preso atto che l'esecuzione di dette opere modifica l'importo contrattuale e che le maggiori somme necessarie sono comunque reperibili all'interno del QTE determinandone solo una diversa distribuzione della spesa;

CONSIDERATO

Che i motivi per i quali si è resa necessaria detta perizia sono stati espressamente riportati dalla D.L. nella relazione tecnica di perizia;

Che l'importo complessivo della perizia non comporta necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel

quadro economico del progetto approvato;

ACCERTATO che il progetto è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010;

VISTO il progetto di Perizia di Variante approvato, in linea tecnica, dal R.U.P. Arch. Luigi Munna con parere tecnico n. 07 del 10.11.2014, reso ai sensi dell' art. 161 c. 9 del D.P.R. 207/2010 e art. 5, comma 3, della l.r.12/2011 e loro successive mm.ii;

VISTI:

- il D.Lgs. 163/2006;

- il D.P.R. 207/2010;

- la l.r. 12/2011

PROPONE

1) APPROVARE:

- la Perizia di variante e suppletiva relativa ai "Lavori per la realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi nell'ambito delle PP.EE. Della Zona D2 di C.da Bastianella", redatta ai sensi dell'art.132, 132 comma 1 lett. a) e b) nonché c. 3° del D.L.vo 163/2006, dell'importo complessivo di €5.264.558,76 ripartito come segue:

A) Lavori al lordo	€.	3.004.374,10		
A dedurre Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€.	83.794,73		
2,789091% di A				
Restano lavori escluso oneri di sicurezza	€.	2.920.579,37		
A dedurre il ribasso : 27,2314 %	€.	795.314,65		
Restano i lavori al netto del ribasso d'asta	€.	2.125.264,72		
Sommano oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		83.794,73		
A.1) Sommano i lavori al netto incluso gli oneri di sicurezza	€.	2.209.059,45	€.	2.209.059,45
A.2) Redazione tipo di frazionamento (art. 2.2.1 e 3.3 C.S.A.)			€.	5.000,00
Importo lavori di perizia			€.	2.214.059,45
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione				
IVA 10% su A.1	€.	220.905,95		
Imprevisti	€.	849,58		
Spese per pubblicazioni e gare	€.	5.070,13		
Spese per allacciamenti	€.	11.200,00		
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€.	7.259,25		
Competenze tecniche per collaudo statico	€.	5.699,38		
Competenze geologo	€.	12.756,70		
Incentivo U.T.C.	€.	51.765,51		
Espropriazioni	€.	12.606,63		
Spese per assicurazioni tecnici comunali	€.	1.211,00		
Per spostamento pali Enel e Telecom, e per istruttoria pratica ANAS	€.	3.144,71		
Sommano	€.	332.468,84	€.	332.468,84
		TOTALE	€.	2.546.528,29
Di cui :				
a) a carico del PO. FERSR giusto D.D.G. n. 2703 del 26.11.2013	€.	2.324.240,56		
b) a carico del bilancio comunale per lavori	€.	258.248,95		
Espropri a carico del bilancio comunale			€.	1.843.184,35
C) Economie				
Ribasso d'asta	€.	795.314,65		
Di cui : 1) di competenza regionale (90%)	€.	715.783,19		
2) di competenza comunale (10%)	€.	79.531,47		
IVA su ribasso d'asta	€.	79.531,47		
Di cui : 3) di competenza regionale (90%)	€.	71.578,32		
4) di competenza comunale (10%)	€.	7.953,15		
Sommano	€.	874.846,12	€.	874.846,12
Sommano complessivi			€.	3.421.374,41
D) Importo eccedente il 10% gli espropri a carico del Comune			€.	1.843.184,35
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO			€.	5.264.558,76

A dedurre Ribasso d'asta di competenza regionale		
Di cui: C1) € 715.783,19 + C3) € 71.578,32		€. 787.361,51
RESTA IMPORTO COMPLESSIVO DEPURATO		€. 4.477.197,25

2) DARE ATTO:

- che l'ultimazione dei lavori prevista per l'1.9.2014, per effetto dei maggiori lavori previsti in perizia, viene prorogata di giorni novanta, e pertanto, l'ultimazione dei lavori viene fissata al 30.11.2014;
- che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale in corso.

Il Responsabile unico del procedimento
(Arch. Luigi Munna)

Il Dirigente del Servizio Finanziario visto l'art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 recepito dall'art. 12 della l.r. 30/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
Canicatti _____

Il Direttore di Ragioneria
(Dott.ssa Carmela Meli)

Il Responsabile della P.O. n. 1 della III Direzione considerato che non esiste alcun impedimento all'adozione del relativo atto amministrativo circa la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 come recepito dall'art.12 della l.r. n.30/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
Canicatti _____

Il Responsabile della P.O. n. 1
(Ing. Giacchino Meli)

IL SINDACO

ESAMINATA la proposta formulata dal Responsabile unico del procedimento Arch. Luigi Munna;
CONDIVISE le motivazioni di fatto e di diritto riportate nella proposta medesima, nonché il dispositivo proposto;
TENUTO conto che la proposta che precede è meritevole di accoglimento;
ACCERTATO che la proposta stessa è corredata del parere favorevole del Direttore di Ragioneria e del Responsabile della P.O. n. 1 della III Direzione in ordine alla regolarità contabile e alla regolarità tecnica di cui all'art.49, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 come recepito dall'art.12 della l.r. n.30/2000;
RITENUTA la propria competenza all'adozione dell'atto consequenziale

DETERMINA

APPROVARE la proposta di cui sopra nonché il dispositivo della stessa il cui contenuto, anche se non riportato, si intende come di seguito integralmente trascritto.

IL SINDACO
(Rag. Vincenzo Corbo)

